



# CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

## *“Ottorino Respighi”*

Via Ezio 32 - 04100 Latina

Telefono: 0773 664173 - Fax: 0773 661678

Codice Fiscale: 91015440596

E-Mail: [info@conslatina.it](mailto:info@conslatina.it)

Posta certificata: [info@pec.conslatina.it](mailto:info@pec.conslatina.it)

Sito web: <http://www.conslatina.it>

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

## RELAZIONE ANNUALE

### A.A. 2015/2016

30 MARZO 2017

## **Indice**

Pag.	2	Cenni storici.
Pag.	3	Il Nucleo di Valutazione e la sua attività.
Pag.	4	Il contesto generale della riforma delle istituzioni AFAM
Pag.	13	Gli organi, l'offerta formativa, la docenza, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo del Conservatorio "Ottorino Respighi".
Pag.	13	ORGANI
Pag.	15	OFFERTA FORMATIVA
Pag.	19	DOCENTI
Pag.	22	STUDENTI
Pag.	32	PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
Pag.	33	Il sito web e gli obblighi di trasparenza
Pag.	35	Il questionario agli studenti
Pag.	36	Conclusioni

Allegato 1: Piano Generale delle Attività per l'a.a. 2015/2016.

Allegato 2: Relazione Consulta degli Studenti – a.a. 2015/2016.

Allegato 3: Report questionari somministrati agli studenti.

## **Cenni storici**

Il Conservatorio Statale di Musica di Latina nasce, in un primo momento, come sede staccata del Conservatorio di Musica «S. Cecilia» di Roma nell'a.a. 1979/80 con il D.P.R. 15 settembre 1979. Dal 1° ottobre 1988, con il D.P.R. 30 aprile 1988, diviene sede autonoma per poi essere intitolato, nel 1991, al compositore, musicologo e direttore d'orchestra "Ottorino Respighi".

La sede iniziale è stata quella dell'ex "Opera Nazionale Balilla", oggi Museo "Dulio Cambellotti", mentre gli attuali due stabili di via Ezio, anch'essi risalenti all'epoca fascista, facevano parte dell'ex comprensorio militare; detti edifici vennero successivamente ristrutturati proprio per accogliere le esigenze di una istituzione musicale. Oggi, insieme alle limitrofe sedi universitarie di "Ingegneria" ed "Economia", costituiscono la zona universitaria della città. A seguito, inoltre, di una Convenzione sottoscritta con il Comune di Gaeta nel Giugno 2013, il Conservatorio "Ottorino Respighi" dispone attualmente anche di una sede nella nota cittadina marinara del sud pontino.

Sono stati Direttori del Conservatorio: Fidel José Baldin (1.10.1988-31.10.2001), Luigi Sacco (1.11.2001-10.7.2006); Giuseppe Gazzelloni (11.7.2006-31.10.2012) e Paolo Rotili (1.11.2012-a tutt'oggi).

Hanno rivestito la carica di Presidente dell'istituto successivamente alla emanazione del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente l'autonomia statutaria delle istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale: Leone Zeppieri (2004-2007), Angelo Libertini (2008-2010), Francesco Battini (2011-2016) e Raffaele Riccardi (2016-a tutt'oggi).

## **Il Nucleo di Valutazione e la sua attività**

L'attuale Nucleo di Valutazione è stato nominato con decreto del Presidente del Conservatorio del 20 ottobre 2015 per il triennio accademico 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018 nelle persone di :

Prof. Ing. Duccio Ghidetti	Presidente	Ricercatore presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Prof.ssa Laura Manzini	Componente	Docente di Musica da Camera del Conservatorio Statale di musica "Ottorino Respighi" di Latina
Dott.ssa Maria Grazia Moroni	Componente	Funzionario amministrativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il Nucleo di Valutazione si è insediato ufficialmente il 21 ottobre 2015; si precisa, tuttavia, che la dott.ssa Moroni ne è entrata a far parte a pieno titolo solamente dal 3 marzo 2016, data di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte del MIUR; ciò ha inevitabilmente comportato un certo ritardo nei lavori dell'organo.

Il Nucleo di Valutazione svolge il proprio mandato in autonomia richiedendo, ove necessario, la collaborazione delle varie componenti del Conservatorio e redigendo i verbali delle proprie riunioni.

La presente relazione è stata predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132<sup>1</sup> e dall'art. 19 dello Statuto dell'Istituzione.

In assenza di criteri e linee guida nazionali specifiche per le istituzioni AFAM<sup>2</sup> il Nucleo di Valutazione ha elaborato la presente relazione sulla base dei dati e dei documenti forniti dal Conservatorio e/o ricavabili

---

<sup>1</sup> Si riporta il testo dell'art. 10 del d.P.R. 20 febbraio 2003, n. 132:

*"1. Il nucleo di valutazione, costituito con delibera del consiglio di amministrazione, sentito il consiglio accademico, è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione.*

*2. Il nucleo di valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare:*

*a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;*

*b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;*

*c) acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).*

*3. Le istituzioni assicurano ai nuclei di valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza."*

<sup>2</sup> La relazione annuale dei Nuclei di Valutazione del sistema dell'AFAM, a norma dell'art. 10, c. 2, lett. b) del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, dovrebbe essere predisposta sulla base di *criteri generali* determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario (CNSVU), sentito il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), ad oggi ancora non adottati. Si precisa che con D.M. 8 giugno 2004 era stato costituito uno specifico Gruppo di Lavoro per l'elaborazione di criteri e linee guida per l'attività di valutazione delle Istituzioni AFAM. Il gruppo ha interrotto i propri lavori nel 2005 sia per la conclusione del mandato governativo, sia in previsione della confluenza della materia tra le competenze dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR). Quest'ultima, dopo una serie di vicissitudini che ne hanno ritardato la partenza, ha costituito un nuovo Gruppo di Lavoro che avrebbe dovuto fornire ai Nuclei di Valutazione quei criteri specifici per la valutazione delle Istituzioni AFAM. Il mandato del Gruppo di Lavoro si è concluso a dicembre 2014 con la predisposizione di una scheda, da compilare ad opera delle istituzioni, intesa a fornire dati utili all'ANVUR per il prosieguo dei suoi lavori. Il Gruppo ha tenuto riunioni informative sulla compilazione della scheda e sugli esiti del proprio lavoro, recandosi presso alcune istituzioni AFAM del Nord, del Centro e del Sud Italia, onde consentire la più ampia partecipazione possibile da parte dei componenti dei diversi Nuclei di Valutazione e di chiunque fosse stato interessato a conoscere l'esito dei predetti lavori. Tuttavia, oltre questo stadio di iniziale approccio all'attività di valutazione del sistema AFAM, l'ANVUR non è andata.

Si segnala che a ottobre 2014 il Ministro Stefania Giannini ha costituito un ulteriore gruppo di lavoro, composto da esperti del settore dell'AFAM, che ha prodotto il documento denominato *"Chiamata alle arti"*; detto documento, pubblicato sul sito del MIUR il 15 dicembre 2014 nella sezione dedicata all'AFAM, si pone numerosi interessanti quesiti sul sistema AFAM e sulle sue dinamiche ma non fornisce risposte. Alla data odierna non risulta che siano stati elaborati altri documenti da parte del Cantiere AFAM.

tramite il suo sito web<sup>3</sup>, nonché sulle informazioni acquisite verbalmente dagli organi e dalle varie componenti del Conservatorio e sui dati rilevati dal sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca<sup>4</sup>.

La presente relazione viene redatta e consegnata tenendo conto anche di quanto riportato nella nota del MIUR – D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del 6 marzo 2017, prot. n. 2948 in merito all'acquisizione dei dati in modalità telematica.

La relazione, sempre a causa della mancanza delle linee guida nazionali, non può che avere carattere ricognitivo dei principali e più significativi dati caratterizzanti l'Istituzione quali il numero degli studenti, la loro ripartizione nei percorsi formativi, lo stato di attuazione della riforma, la descrizione delle risorse disponibili ecc.

Per quanto attiene alla rilevazione delle opinioni degli studenti sull'attività didattica e sui servizi offerti dall'Istituzione il Nucleo di Valutazione, preso atto che dette rilevazioni nei precedenti anni si svolgevano in modalità cartacea registrando scarsa partecipazione da parte degli studenti, già dallo scorso anno accademico, è passato alla modalità telematica. Il "cambiamento di rotta" ha richiesto tempi tecnici più lunghi per la predisposizione e l'installazione del nuovo sistema, tempi che non avrebbero consentito di concludere la rilevazione entro il 31 marzo 2016. Pertanto, in un primo momento, era stato deciso di effettuarla entro la fine delle attività didattiche dello scorso anno ed eventualmente di ripeterla a fine 2016-inizio 2017 dandone conto nell'attuale relazione; poi, però, a seguito della proroga al 29 aprile 2016 della scadenza del termine per l'inserimento delle relazioni dei Nuclei di Valutazione al sistema informatico (proroga disposta dal MIUR con nota prot. n. 3873 del 18 marzo 2016) e dopo aver sentito il MIUR per le vie brevi, si è preferito effettuare subito la rilevazione tenuto conto che, proprio per effetto della proroga, ci sarebbero stati i tempi tecnici per portarla a compimento ed acquisirne gli esiti nella relazione 2014/15.

Per quanto attiene alla rilevazione dell'a.a. 2015/16, oggetto della presente relazione, il questionario è stato somministrato agli studenti nel mese di marzo 2017, sempre in modalità telematica; la descrizione della procedura, le domande del questionario e l'analisi delle risposte sono riportate nello specifico paragrafo "il questionario agli studenti" e in allegato alla presente relazione.

Si evidenzia, infine, che in allegato alla presente è riportata anche la relazione della Consulta degli Studenti relativa all'a.a. 2015/16.

### **Il contesto generale della riforma delle istituzioni AFAM**

Con l'entrata in vigore della legge 21 dicembre 1999, n. 508 di Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, i Conservatori di musica e le altre Istituzioni di alta cultura, sono state chiamate a costituire il sistema dell'Alta Formazione e specializzazione Artistica e Musicale (AFAM) nel cui ambito si configurano quali sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, con la possibilità di svolgere le correlate attività di produzione.

Le istituzioni riformate sono dotate di personalità giuridica e hanno autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, quest'ultima nel rispetto dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Il nuovo assetto didattico, che richiede necessariamente il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, prevede l'istituzione di corsi accademici di primo e di secondo livello, in analogia con il modello universitario, nonché corsi di perfezionamento, di specializzazione, di formazione alla ricerca.

---

<sup>3</sup> [Http://www.conslatina.it](http://www.conslatina.it)

<sup>4</sup> [www.miur.it](http://www.miur.it) e <http://afam.miur.it>, sito web curato dal Consorzio Interuniversitario Cineca per il MIUR.

Alla conclusione dei percorsi formativi vengono rilasciati specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale, ancorché taluni di essi, ad oggi, abbiano ancora carattere sperimentale.

Il concreto riordino dell'alta formazione artistico musicale, ai sensi della citata legge n. 508/1999, è stato demandato a regolamenti di delegificazione ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*), finalizzati alla definizione dei requisiti di qualificazione didattico-scientifica e artistica delle istituzioni, dei requisiti di idoneità delle sedi, dei criteri per la definizione degli ordinamenti didattici dei corsi e la programmazione degli accessi, dei principi per l'adozione degli statuti, per l'esercizio dell'autonomia regolamentare, per la programmazione e il riequilibrio dell'offerta didattica e per il reclutamento del personale.

Ad oggi sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante *criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali*<sup>5</sup>;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la *disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica*<sup>6</sup>;
- D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante *la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale*;
- D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante *disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, in materia di modalità di nomina dei presidenti delle istituzioni artistiche e musicali*,

cui vanno aggiunti i seguenti decreti ministeriali MIUR:

- D.M. 1 agosto 2012, n. 143, recante *Costituzione della conferenza dei presidenti dei conservatori di musica*;
- D.M. 28 gennaio 2013, n. 13, recante *Costituzione della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di musica e dei Direttori delle Accademie di belle arti*;
- D.M. 6 febbraio 2013, n. 90, recante *Costituzione della Conferenza dei Presidenti delle Accademie di belle arti*;
- D.M. 3 aprile 2013, n. 261, recante *Costituzione della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli studenti delle Accademie di belle arti e degli Istituti superiori per le industrie artistiche e della Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli studenti degli istituti superiori di studi musicali*.

E' inoltre *in itinere* da anni il regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema AFAM, nonché per il reclutamento del personale docente ed amministrativo e tecnico.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, inoltre, ha elaborato lo schema-tipo di regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, previsto dall'art. 14, comma 2, lett. c), del D.P.R. n. 132/2003, e lo ha pubblicato sul proprio sito web in data 14 luglio 2004<sup>7</sup>.

---

<sup>5</sup> In attuazione delle disposizioni del D.P.R. n. 132/2003 cit., le istituzioni AFAM hanno deliberato i propri Statuti che sono stati successivamente approvati dal Ministero.

<sup>6</sup> A seguito della definizione degli ordinamenti didattici dei corsi per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle istituzioni musicali del sistema AFAM (Conservatori di musica e Istituti Musicali Pareggiati), intervenuta con d.m. 30 settembre 2009, n. 124, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota prot. n. 1261 del 5 marzo 2010, ha reso note alle Istituzioni le linee guida da seguire per la formulazione dei regolamenti didattici di tali corsi.

<sup>7</sup> Tutte le istituzioni, sulla base dello schema-tipo, hanno adottato il proprio regolamento di contabilità.

Per quanto riguarda i compensi da corrispondere agli organi operanti nelle istituzioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato i seguenti provvedimenti:

- D.I. 1 febbraio 2007, concernente la *determinazione dei limiti dei compensi agli organi delle Istituzioni per l'alta formazione artistica musicale e coreutica*, in attuazione dell'articolo 4, comma 3 del D.P.R. n. 132/2003 cit.;
- D.I. 16 gennaio 2008, concernente *l'attribuzione dell'indennità ai Direttori delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica*, in attuazione dell'articolo 6, comma 6, del D.P.R. n. 132/2003 cit.;
- D.I. 3 agosto 2016, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 342, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Legge di stabilità 2015*)<sup>8</sup>, con cui sono stati confermati i compensi e le indennità spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Direttore delle istituzioni AFAM nella misura già prevista nei DD.II. 1.2.2007 e 16.1.2008, fermi restando gli obblighi, in materia di riduzione dei compensi, previsti dal D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010.

A quanto sopra citato vanno aggiunti i seguenti decreti ministeriali e direttoriali relativi allo specifico settore della formazione musicale (si riportano i provvedimenti di interesse generale per il settore e quelli specificamente da riferire al Conservatorio di musica di Latina, aggiornati al mese di marzo 2017):

- D.D. 7 febbraio 2017, n. 57, concernente l'accreditamento dei corsi di Diploma Accademico di Primo Livello A.A. 2016 – 2017 del **Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina**;
- D.D. 8 novembre 2016, n. 2664, concernente l'accreditamento dei corsi di Diploma Accademico di Primo Livello A.A. 2016 – 2017 del **Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina**;
- decreto Capo Dipartimento MIUR 19 ottobre 2015, n. 2326 - *Nomina commissione esperti per la valutazione degli ordinamenti didattici*;
- D.M. 7 novembre 2013, n. 914, di *rideterminazione dei posti disponibili per le immatricolazioni del secondo anno dei corsi biennali per la formazione degli insegnanti per la classe di concorso A077 - strumento musicale - a.a. 2013/2014*;
- D.M. 31 luglio 2013, n. 674, recante *integrazioni alla Tabella A del D.M. 28 marzo 2013, n. 243, di definizione delle corrispondenze dei titoli sperimentali triennali validati dal Ministero con diplomi accademici di primo livello degli Istituti Superiori di Studi Musicali*;
- D.M. 28 marzo 2013, n. 243, di *definizione della corrispondenza dei titoli sperimentali triennali validati dal Ministero con i diplomi accademici di I livello degli Istituti Superiori di Studi Musicali*;
- D.M. 20 febbraio 2013, n. 119, di *modifica e integrazione del D.M. 3 luglio 2009, n. 90, concernente la definizione dei settori artistico-disciplinari dei corsi di diploma accademico di primo livello degli Istituti Superiori di Studi Musicali*;
- D.M. 20 febbraio 2013, n. 120, di *modifica e integrazione del D.M. 30 settembre 2009, n. 124, concernente la definizione degli ordinamenti didattici dei corsi di diploma accademico di primo livello degli Istituti Superiori di Studi Musicali*;
- D.M. 17 dicembre 2012, n. 206, di *integrazione del numero dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico - classe A077 - già determinati con il D.M. 29.11.2012, n. 192*;

---

<sup>8</sup> ... che così dispone:

«A decorrere dal 1° gennaio 2015 e anche per gli incarichi già conferiti, l'incarico di presidente delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508, è svolto a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese sostenute. I compensi e le indennità spettanti al direttore e ai componenti del consiglio di amministrazione delle suddette istituzioni sono rideterminati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura tale da determinare risparmi di spesa, inclusi di quelli derivanti dal primo periodo, pari a 1.450.000 euro annui a decorrere dall'anno 2015».

- D.M. 29 novembre 2012, n. 192, di *determinazione dei posti per le immatricolazioni al corso di diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico - classe A077, ai sensi dell'art.5 del d.m. 249/2010;*
- D.M. 4 luglio 2012, concernente *l'ammissione dei candidati privatisti agli esami finali di diploma a.a. 2011/2012- 2012/2013;*
- D.M. 11 novembre 2011, n. 194, concernente la *definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi accademici di II livello di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto per l'anno accademico 2011/2012;*
- D.M. 8 novembre 2011 concernente il *riordino dei corsi biennali di II livello ad indirizzo didattico, di cui al decreto 7 ottobre 2004, n. 82;*
- D.M. 28 settembre 2011, concernente la *definizione delle modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutica;*
- D.M. 24 maggio 2011, n. 62 - Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Direzione d'orchestra", "Fisarmonica", "Organo e composizione organistica" autorizzati presso il **Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina;**
- D.M. 18 aprile 2011 n. 47 - Corso biennale sperimentale per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Fortepiano", autorizzato presso il **Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina;**
- D.M. 27 settembre 2010, n. 207 - Riordino a sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 212/05 degli ordinamenti didattici dei corsi di primo livello del **Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina.**
- D.M. 10 settembre 2010, n. 249, con *Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- D.M. 12 novembre 2009, n. 154, con cui, in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del D.P.R. **8 luglio 2005, n. 212**, è stata definita la *frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa degli Istituti Superiori di Studi Musicali, in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti;*
- D.M. 30 settembre 2009, n. 124, con cui sono stati definiti, in applicazione dell'articolo 3 *quinquies* del d.l. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, gli *ordinamenti didattici dei corsi di studio dei Conservatori di musica per il conseguimento del diploma accademico di primo livello, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari, già definiti con D.M. 3 luglio 2009, n. 90;*
- D.M. 3 luglio 2009, n. 90, con cui sono stati definiti, in applicazione dell'articolo 3 *quinquies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, i *settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;*
- D.M. 20 marzo 2008, prot. n. GAB/2020, concernente la *deroga al limite numerico previsto dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 137 del 28 settembre 2007;*
- D.M. 11 marzo 2008, n. 42, recante *modifiche al D.M. 22 gennaio 2008, n. 483, relativo ai nuovi ordinamenti didattici dei Conservatori di musica;*
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 483, concernente la *definizione dei nuovi ordinamenti didattici dei Conservatori di musica*<sup>9</sup>;

---

<sup>9</sup> A seguito dell'impugnazione, da parte delle organizzazioni sindacali SNALS e UNAMS, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con ordinanze nn. 3671/2008 e 3072/2008, aveva sospeso l'efficacia del provvedimento. Successivamente, il Consiglio di Stato, con ordinanze nn. 6289/2008 e 6278/2008, in accoglimento dei ricorsi in appello presentati dall'Amministrazione, ha restituito efficacia al d.m. n. 483/2008. Pertanto, fino alla sentenza di merito, il predetto decreto ministeriale esplica i suoi effetti. Peraltro, la questione è già stata superata dall'art. 3 *quinquies* del d.l. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, che ha demandato la determinazione degli obiettivi

- D.M. 15 gennaio 2008, n. 6, concernente *l'integrazione dei titoli di accesso indicati nell'art. 3, comma 2, del D.M. 28 settembre 2007, n. 137 - biennio di secondo livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso di «Educazione musicale» (A31 e A32) e di «Strumento musicale» (A77)*;
- D.M. 28 settembre 2007, n. 137, concernente *l'attivazione del biennio di secondo livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso di «Educazione musicale» (A31 e A32) e di «Strumento musicale» (A77)*;
- D.M. 12 marzo 2007, n. 39 e D.M. 29 maggio 2007, n. 88, concernenti *il riconoscimento dei titoli finali da rilasciare a conclusione dei corsi biennali sperimentali attivati presso le Accademie di Belle Arti statali e legalmente riconosciute e i Conservatori di musica*;
- D.M. 27 aprile 2006, n. 142, concernente *la definizione dei settori artistici scientifico-disciplinari, declaratorie e campi paradigmatici dei Conservatori di musica*<sup>10</sup>;
- D.M. 18 novembre 2005, n. 85, concernente *l'attivazione dei corsi speciali annuali per il conseguimento dell'abilitazione o idoneità all'insegnamento, riservati al personale della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria che abbia prestato 360 giorni di servizio dall'1.9.1999 al 6.6.2004*;
- D.M. 12 novembre 2004, n. 109, recante *modifiche all'ordinamento della scuola di Didattica della musica*;
- D.M. 8 novembre 2004, n. 100, concernente *l'attivazione nell'a.a. 2004/2005 dei corsi ai sensi della legge 4 giugno 2004, n. 143, articolo 2, commi 2, 3 e 4 bis presso i Conservatori di musica nell'ambito della Scuola di Didattica della Musica*;
- D.M. 8 gennaio 2004, prot. n. 1/AFAM/2004, concernente *l'attivazione dei bienni sperimentali di II livello nei Conservatori di musica e negli Istituti Musicali Pareggiati*;
- D.M. 8 ottobre 2003, prot. n. 629/AFAM/2003, concernente *il titolo finale rilasciato alla conclusione dei corsi sperimentali attivati dai Conservatori di musica*;
- D.M. 4 settembre 2003, prot. n. 461/AFAM/2003, concernente *il rinnovo, per l'anno accademico 2003/2004, per un ulteriore ciclo, dei corsi sperimentali attivati negli anni accademici 2000/2001 e 2001/2002 con i DD.MM. n. 68 del 22.11.2001, nn. 38 e 39 del 28.10.2002, nn. 42 e 43 del 14.11.2002.*

Si segnalano, inoltre, per la rilevanza delle tematiche che trattano, le seguenti note ministeriali:

- nota 3 marzo 2017, prot. 6388 – che reca indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo livello per l'a.a. 2017/2018;
- comunicato 1 febbraio 2017 – concernente la disponibilità della procedura informatica, dal 1 febbraio al 31 marzo 2017, per la presentazione delle istanze di nuove istituzioni non statali (ai sensi dell'art. 11 DPR 212/05);
- nota 5 dicembre 2016 – concernente la possibilità per i candidati privatisti di poter concludere e/o continuare il percorso formativo del Vecchio Ordinamento in conseguenza della decisione del Consiglio di Stato del 10 giugno 2016, n. 2502<sup>11</sup>;
- nota 20 giugno 2016, n. 8093 - *Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove istituzioni non statali AFAM e di corsi di nuova istituzione, ai sensi dell'Art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212*;
- nota 9 maggio 2016, n. 11811 - *Indicazioni operative per accreditamento corsi di diploma*

---

formativi e dei settori artistico-disciplinari. nell'ambito dei quali le Istituzioni individuano gli insegnamenti da attivare, ad appositi decreti ministeriali, emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212. Per i Conservatori di musica è stato emanato il D.M. 3 luglio 2009, n. 90.

<sup>10</sup> Tale D.M. è stato annullato dal TAR Lazio con sentenza n. 1936 del 2007. La decisione non è stata appellata dall'Amministrazione in quanto era già *in itinere* un provvedimento sostitutivo del decreto stesso.

<sup>11</sup> La nota ha specificato che «*gli studenti privatisti, i quali alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici avevano già sostenuto almeno un esame dell'ordinamento previgente, possano concludere il loro percorso di studi, a parità di condizioni con gli altri studenti "interni" del vecchio ordinamento.*».

- accademico di primo livello a. a. 2016-17. Proroga Termine.*
- nota del 13 aprile 2016, n. 9843 - *Indicazioni operative per accreditamento corsi di diploma accademico di primo livello a. a. 2016-17;*
  - nota 5 novembre 2015, n.1398 - Legge 13 luglio 2015 n. 107 art. 1 comma 27. Assenza del parere CNAM. *Accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo livello. Fissazione termine di presentazione proposte;*
  - nota 13 ottobre 2015, n. 17920, concernente le *modalità di accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo livello in assenza del parere CNAM, in attuazione dell'art. 1, c. 27 della legge 13 luglio 2015, n. 107, di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*
  - nota 11 novembre 2013, n. 9383, concernente la *prova di accesso al corso di diploma accademico di secondo livello ad indirizzo didattico abilitante alla classe di concorso di strumento A077 - a.a. 2013/2014;*
  - nota 6 marzo 2013, protocollo 2273, concernente la *procedura di messa a ordinamento di tutti i corsi accademici di secondo livello delle istituzioni AFAM, in attuazione delle disposizioni dell'art. 1 c. 105 della legge 24.12.2012, n. 228;*
  - nota 7 febbraio 2013, protocollo n. 1345, concernente il *rilascio del Diploma Supplement, nella quale si richiede ai Nuclei di Valutazione di verificare se le istituzioni provvedono a rilasciarlo automaticamente e gratuitamente a tutti i diplomati;*
  - nota 21 dicembre 2012, protocollo n. 8399, concernente la *prova di accesso al corso di diploma accademico di secondo livello ad indirizzo didattico abilitante alla classe di concorso di strumento A077 con allegato decreto direttoriale 21 dicembre 2012, n. 372, di fissazione della data della prova di accesso;*
  - nota 2 dicembre 2011, n. 6837 - D.M. 11 novembre 2011, n. 194 - *Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi accademici di II livello di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249;*
  - nota 4 ottobre 2011, n. 5384 - D.M. 28 settembre 2011: *applicazione dell'art. 29, comma 21, della legge 30 dicembre 2010, n. 240: disciplina della contemporanea iscrizione ai corsi di studio universitari e ai corsi di studio presso i Conservatori di Musica e gli istituti musicali pareggiati e l'Accademia Nazionale di Danza;*
  - nota 6 aprile 2011, prot. n. 1926 - *Conservatori di Musica e Istituti Musicali Pareggiati: a.a. 2010/2011 - candidati privatisti;*
  - nota 27 gennaio 2011, prot. n. 383, concernente i *candidati privatisti nei Conservatori di Musica e negli Istituti Musicali Pareggiati;*
  - nota 10 gennaio 2011, prot. n. 47, concernente il *rilascio del Diploma Supplement, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del D.P.R. n. 212/2005;*
  - nota 9 dicembre 2010, prot. n. 7631, sull' *invio alle istituzioni AFAM del Regolamento tipo concernente principi e criteri per la progettazione di master;*
  - nota 4 ottobre 2010, prot. n. 5908, concernente la *definitiva conclusione, dall'a.a. 2010/2011, della fase sperimentale del triennio di primo livello del Nuovo ordinamento didattico nelle Istituzioni AFAM e l'impossibilità, dal medesimo anno accademico, di avviare il percorso formativo del vecchio ordinamento, pur consentendo l'individuazione di percorsi didattici del segmento inferiore tali da assicurare una preparazione adeguata, certificata mediante verifica delle competenze musicali acquisite, che consenta l'ammissione degli studenti al triennio superiore;*
  - nota 5 marzo 2010, n. 1261, circa l'*emanazione delle Linee guida per la formulazione del regolamento didattico dei corsi di diploma accademico di primo livello delle istituzioni musicali AFAM.*

Si segnalano, inoltre, le seguenti fonti legislative e regolamentari che contengono disposizioni specifiche per il sistema dell'Alta formazione artistica e musicale o che appaiono comunque rilevanti per il settore:

- D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (... recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19), nel quale spiccano due disposizioni: la proroga al 31 dicembre 2021 del termine di cui al comma 107-bis nell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ai fini dell'equipollenza al diploma accademico di secondo livello, del diploma del «Vecchio Ordinamento» AFAM e la modifica dell'art. 19 c. 1 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 comportante la possibilità di utilizzo delle cd. graduatorie della legge n. 143/2004, ai fini della sottoscrizione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, anche negli anni accademici 2015-16 e 2016-17;
- D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, con cui è stato inserito il comma 107-bis all'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 concernente la proroga al 31 dicembre 2017 ai fini dell'equipollenza al diploma accademico di secondo livello del diploma del «Vecchio Ordinamento» AFAM<sup>12</sup>;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, con disposizioni concernenti l'incremento dei fondi per il funzionamento delle istituzioni AFAM statali (art. 1 c. 26), la validità degli atti del MIUR adottati nelle more della ricostituzione del CNAM (art. 1, c. 27), l'incremento del finanziamento degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (art. 1, c. 53), l'attribuzione di risorse finanziarie in attesa dell'emanazione dei regolamenti attuativi della legge n. 508/99 (art. 1, commi 54 e 55), la possibilità di autorizzare l'accensione di mutui trentennali per l'edilizia delle istituzioni AFAM (art. 1, c. 173), la delega al Governo per l'emanazione di decreti legislativi in materia di istruzione e per l'integrazione dei percorsi formativi (art. 1, commi 180 e 181, in particolare lettera b), punti 1, 3, 3.1 e lettera g), punto 5);
- D.L. 12 settembre 2013, n. 104 convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 con, all'art. 3, disposizioni sui premi nel settore AFAM e, all'art. 19, disposizioni sul precariato e misure emergenziali per gli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Istituti Musicali Pareggiati) e per le Accademie legalmente riconosciute finanziate dagli enti locali;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 228, con *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (c.d. «Legge di stabilità 2013») che, nell'articolo 1, commi da 102 a 107, reca importanti disposizioni relative ai titoli di studio AFAM: equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di I livello alla classe di laurea L3 nelle discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda dei diplomi accademici di I livello (comma 102); equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di II livello a determinate classi di laurea magistrale (comma 103); accesso ai concorsi per l'ammissione a corsi di specializzazione e dottorati di ricerca in campo artistico e musicale con i diplomi accademici di II livello (comma 104); assegnazione di un anno di tempo per la messa a ordinamento dei corsi accademici di II livello (comma 105); equipollenza dei titoli sperimentali con i diplomi accademici di I e II livello secondo una tabella che dovrà essere emanata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (comma 106); equiparazione dei diplomi del vecchio ordinamento conseguiti prima dell'entrata in vigore della legge n. 228/2012 cit. ai diplomi accademici di II livello secondo una tabella che dovrà essere emanata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (comma 107)<sup>13</sup>;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, con *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (c.d. «Legge di stabilità 2012») che, nell'articolo 4, commi da 71 a 80, detta disposizioni intese al contenimento della spesa nel settore dell'alta formazione artistica e musicale, incidenti sulla concessione dei permessi artistici retribuiti e del loro cumulo (anno sabbatico) al personale docente, sull'esonero dall'insegnamento per gli incaricati della direzione di una istituzione e sul collegio dei revisori dei conti dei predetti istituti;

<sup>12</sup> il termine in questione è stato ulteriormente prorogato, al 31 dicembre 2021, dall'art. 4 c. 5-ter del d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

<sup>13</sup> Con il D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, dopo il comma 107, è stato inserito il comma 107-bis concernente la proroga al 31 dicembre 2017 ai fini dell'equipollenza del diploma del Vecchio Ordinamento AFAM al diploma accademico di secondo livello; il termine in questione è stato ulteriormente prorogato, al 31 dicembre 2021, dall'art. 4 c. 5-ter del d.l. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

- D.P.C.M. 26 gennaio 2011, di *definizione delle modalità di applicazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ex art. 74 comma 4 del d.lgs. n. 150/2009 al personale docente di scuola e AFAM*;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*. Se ne veda, in particolare, l'articolo 29, comma 21, che reca la seguente disposizione: *"Con decreto del Ministro, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere del CUN e del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), sono disciplinate le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e a corsi di studi presso i conservatori di musica, gli istituti musicali pareggiati e l'Accademia nazionale di danza"*;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con *Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, comma 4 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133*;
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
- Legge 9 gennaio 2009, n. 1, con *conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca*. In sede di conversione del decreto-legge è stato introdotto l'articolo 3-*quinquies* concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale. Esso recita: *"Attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle Istituzioni individua gli insegnamenti da attivare"*;
- D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, con *norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1*;
- Legge 11 gennaio 2007, n. 1, con *disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio o di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università*<sup>14</sup>;

---

<sup>14</sup> Se ne veda l'art. 2 (*Delega in materia di percorsi di orientamento, di accesso all'istruzione post-secondaria e di valorizzazione di risultati di eccellenza*) e in particolare i commi 1 e 2:

«1. Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro della pubblica istruzione e, per quanto riguarda le lettere a), b) e c), su proposta del Ministro dell'università e della ricerca e del Ministro della pubblica istruzione, previo parere delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, da rendere entro sessanta giorni dalla data di trasmissione dei relativi schemi, trascorsi i quali possono essere comunque adottati, uno o più decreti legislativi finalizzati a:

«a) realizzare appositi percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di percorsi della formazione tecnica superiore, nonché di percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;

«b) potenziare il raccordo tra la scuola, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e le università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea o al corso di diploma accademico prescelto;

«c) valorizzare la qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari di cui alla legge 2 agosto 1999, n. 264;

«d) incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione.

«2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono emanati con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

«a) per i decreti legislativi di cui alla lettera a), prevedere l'individuazione delle misure e modalità di raccordo tra le istituzioni scolastiche, le università, gli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli istituti della formazione tecnica superiore, nonché i percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro; prevedere, nella definizione e realizzazione dei percorsi di orientamento, la partecipazione anche di docenti universitari e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché della formazione tecnica superiore; prevedere la realizzazione dei predetti percorsi nell'ultimo anno del corso di studi;

«b) per i decreti legislativi di cui alla lettera b), prevedere apposite modalità per favorire e sostenere la partecipazione degli istituti di istruzione secondaria superiore alle prove di verifica dell'adeguata preparazione iniziale degli studenti di cui all'articolo 6, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, e per il soddisfacimento degli eventuali obblighi formativi universitari;

- Legge 24 novembre 2006, n. 286, con la *conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262*, con particolare riguardo per l'articolo 2 del detto d.l., commi da 138 a 142, concernenti la costituzione dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)<sup>15</sup>;
- Legge 4 giugno 2004, n. 143, con *conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005*, nonché in *materia di esami di Stato e di Università*<sup>16</sup>;
- Legge 11 luglio 2002, n. 148, di *ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*.

Un cenno, infine, alla disciplina negoziale che regola il rapporto di lavoro del personale direttivo, docente, amministrativo e tecnico che, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge n. 508/1999, è disciplinato contrattualmente in uno specifico comparto di contrattazione collettiva denominato "*Comparto dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale*", istituito a decorrere dal 1° gennaio 2002<sup>17</sup>.

In realtà, il primo contratto ha visto la luce solo nel 2005 e il secondo nel 2010.

Entrambi sono stati sottoscritti con grande ritardo rispetto al periodo di riferimento, ma il secondo, in particolare, è stato firmato quando il quadriennio di riferimento era già scaduto. Ciò ha comportato disagio e incertezze quanto alla gestione del personale e alla trattazione delle relative pratiche, certo non contribuendo ad accelerare il processo di riforma del settore<sup>18</sup>.

Allo stato risultano sottoscritti i seguenti contratti collettivi nazionali:

- *c.c.n.l. AFAM*, sottoscritto il 16 febbraio 2005, per il quadriennio giuridico 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003;
- *c.c.n.i.* 22 luglio 2005;
- *c.c.n.l. AFAM*, sottoscritto il 11 aprile 2006, per il biennio economico 2004/2005;
- *c.c.n.l. AFAM*, sottoscritto il 4 agosto 2010, per il quadriennio giuridico 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007;
- *c.c.n.l. AFAM*, sottoscritto il 4 agosto 2010, per il biennio economico 2008/2009;
- *c.c.n.i.* 12 luglio 2011;
- *c.c.n.q. 13 luglio 2016, contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018)*.

---

«c) per i decreti legislativi di cui alla lettera c), prevedere che una quota del punteggio degli esami di ammissione ai corsi universitari di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, sia assegnata agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore, nell'ultimo triennio e nell'esame di Stato, anche in riferimento alle discipline più significative del corso di laurea prescelto, definendo altresì, in detti decreti, i criteri volti a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche;

«d) per i decreti legislativi di cui alla lettera d), prevedere incentivi, anche di natura economica, finalizzati alla prosecuzione degli studi, anche nell'ambito dell'istruzione e formazione tecnica superiore, e definire le modalità di certificazione del risultato di eccellenza;

«e) i decreti legislativi di cui alle lettere a) e d) sono adottati sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni».

<sup>15</sup> In attuazione del comma 138, è stato emanato il D.P.R. 21 febbraio 2008, n. 64, con *regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)*.

Detto regolamento è stato poi abrogato e sostituito dal D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, con *regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)*, adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del d.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286.

<sup>16</sup> Si veda, in particolare, l'art. 2, con *disposizioni speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento* e l'art. 2 'bis', con *Graduatorie dell'AFAM* del D.L. 7 aprile 2004, n. 97.

<sup>17</sup> A seguito della riduzione e della ridefinizione dei comparti di contrattazione collettiva, avvenuta con il CCNQ 13 luglio 2016 in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, il comparto AFAM è stato soppresso.

<sup>18</sup> Si segnala che l'art. 54, comma. 3, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, ha stabilito che la contrattazione collettiva disciplina la struttura contrattuale in modo che vi sia coincidenza tra «periodo giuridico» e «periodo economico» (i nuovi assetti contrattuali prevedono il superamento del quadriennio giuridico e dei due bienni economici, in favore di un contratto triennale che disciplina sia l'aspetto giuridico che il trattamento economico). Inoltre, l'art. 9, comma 17, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n. 122, ha previsto il blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore pubblico per il triennio 2010-2012 e la legge 12.11.2011, n. 183, ha disposto, anche per il comparto AFAM, il blocco della maturazione delle classi di anzianità, per il periodo 1.1.2012 - 31.12.2014.

Si evidenzia che a seguito della sottoscrizione del c.c.n.q. 13 luglio 2016, attuativo dell'art. 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, i comparti della contrattazione collettiva pubblica, fatta eccezione per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono stati rideterminati e ridotti a quattro: Funzioni centrali, Funzioni locali, Istruzione e ricerca, Sanità. Il Comparto delle istituzioni dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale è stato soppresso e il personale in esso ricompreso è confluito nel nuovo maxi comparto dell'Istruzione e della ricerca, unitamente al personale della scuola, ai tecnici-amministrativi delle università e al personale degli enti di ricerca. Si attende, pertanto, la sottoscrizione del nuovo contratto collettivo.

**Gli organi, l'offerta formativa, la docenza, la popolazione studentesca e il personale tecnico-amministrativo del Conservatorio "Ottorino Respighi"**

➤ **ORGANI**

Lo Statuto del Conservatorio «*Ottorino Respighi*» di Latina, adottato in attuazione del D.P.R. n. 132/2003 cit., è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione il 9 settembre 2003 e approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto del Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica 10 marzo 2004, n. 43. In relazione alle previsioni in esso contenute, il Nucleo di Valutazione rileva che tutti gli organi necessari dell'istituzione sono regolarmente costituiti.

Si riporta l'elenco degli organi dell'a.a. 2015/16:

**PRESIDENTE**

Francesco Battini, fino al 11 maggio 2016

Raffaele Riccardi, dal 12 maggio 2016

**DIRETTORE**

Paolo Rotili

**VICE DIRETTORE**

Benedetto Montebello, dal 9 maggio 2015

**FIDUCIARIO SEDE GAETA**

Antonio Cimmino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Francesco Battini, Presidente, fino al 11 maggio 2016

Raffaele Riccardi, dal 12 maggio 2016

Paolo Rotili, Direttore

Domenica Grifo, Esperto M.I.U.R., fino al 6 novembre 2015

Fabio Dell'Aversana, Esperto M.I.U.R., dal 7 novembre 2015

Alberto Meoli, Rappresentante dei docenti

Riccardo Primitivo, Rappresentante degli studenti

CONSIGLIO ACCADEMICO fino al 27 giugno 2016

Paolo Rotili, Direttore

Giovanni Borrelli, Rappresentante dei docenti

Marina Greco, Rappresentante dei docenti

Benedetto Montebello, Rappresentante dei docenti

Rodolfo Rossi, Rappresentante dei docenti

Eleonora Cipolla, Rappresentante degli studenti

Cristiano Viti, Rappresentante degli studenti

CONSIGLIO ACCADEMICO dal 28 giugno 2016

Paolo Rotili, direttore

Marina Greco, rappresentante docente

Marco Marzocchi, rappresentante docente

Rodolfo Rossi, rappresentante docente

Romolo Tisano, rappresentante docente

Marco Bartiromo, rappresentante studente

Claudio D'Arrigo, rappresentante studente

REVISORI DEI CONTI

Annita Marella

Danilo Esposito

NUCLEO DI VALUTAZIONE

(si rimanda all'apposito paragrafo)

CONSULTA DEGLI STUDENTI, fino al 5 aprile 2016

Eleonora Cipolla

Riccardo Primitivo

Cristiano Viti

CONSULTA DEGLI STUDENTI, dal 6 aprile 2016

Sig. Bartiromo Marco;

Sig. Di Lauro Antonio;

Sig. D'Arrigo Claudio

➤ **OFFERTA FORMATIVA**

La riforma è stata attuata con una certa lentezza e si deve prendere atto che taluni aspetti non sono stati ancora presi in considerazione o portati a compimento. Per tale ragione, al fine di non penalizzare il settore nelle more dell'emanazione dei previsti decreti attuativi, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, già dall'anno accademico 2000/2001, ha autorizzato le Istituzioni AFAM ad attivare numerosi corsi sperimentali che, in sostanza, per molto tempo, hanno rappresentato un'anticipazione dei nuovi ordinamenti didattici.

Nella fase sperimentale non sono stati sostituiti i corsi tradizionali del vecchio ordinamento con quelli del nuovo ordinamento, ma è stata affiancata loro un'offerta didattica aggiuntiva che ha consentito agli studenti di conseguire un diploma accademico di primo o di secondo livello con il sistema dei crediti formativi (CFU) [180 crediti, nell'arco di tre anni, per il diploma sperimentale di primo livello e 120, in due anni, per quello di secondo livello], in analogia con quanto avvenuto nelle università.

Dall'a.a. 2010/2011, per effetto del D.M. 30 settembre 2009 n. 124, i corsi del Triennio superiore hanno cessato la fase sperimentale e sono divenuti ordinamentali.

Con l'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) anche i corsi del biennio specialistico sono in procinto di diventare ordinamentali non appena saranno emanati dal Ministero i decreti attuativi della predetta legge.

In ogni caso, attualmente, quasi tutti i Conservatori di musica presentano un'ampia offerta formativa, ancorché in parte ancora sperimentale, costituita da:

Nuovo Ordinamento <sup>19</sup>	Corsi triennali per il conseguimento del diploma accademico di primo livello ai quali si accede con il diploma di istruzione secondaria superiore e una preparazione musicale adeguata. [corsi divenuti ordinamentali dall'anno accademico 2010/11]
	Corsi biennali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello in "Discipline musicali" ai quali si accede con il diploma accademico di primo livello o la laurea e una preparazione musicale adeguata [corsi ancora sperimentali ma in procinto di divenire ordinamentali in attuazione della Legge n. 228/2012]
	Corsi per il conseguimento del diploma accademico di specializzazione ai quali si accede con il diploma accademico di primo livello o con la laurea.
	Corsi per il conseguimento del diploma accademico di perfezionamento o di master ai quali si accede con il diploma accademico di primo livello o con la laurea, salvo diversi requisiti definiti dalle istituzioni.
	Corsi per il conseguimento del diploma accademico di formazione alla ricerca a cui si accede con il diploma accademico di secondo livello o con la laurea specialistica.
Vecchio Ordinamento <sup>20</sup>	Corsi tradizionali per il conseguimento dei diplomi del vecchio ordinamento [ad esaurimento].

<sup>19</sup> Nel Nuovo Ordinamento è obbligatorio il possesso del titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.

<sup>20</sup> Tali corsi sono ormai in fase di esaurimento; l'ultimo anno accademico di iscrizione di studenti al vecchio ordinamento è stato il 2010/2011 (nota Miur 4 ottobre 2010 prot. n. 5908) e ai candidati privatisti – che erano ammessi nel vecchio ordinamento – era stato consentito di sostenere esclusivamente il diploma finale entro l'a.a. 2012/2013 (Miur – D.M. 4 luglio 2012); tuttavia, a seguito della decisione del Consiglio di Stato del 10 giugno 2016, n. 2502, che ha riconosciuto il diritto anche agli studenti privatisti di portare a compimento i percorsi di studio già intrapresi nel vecchio ordinamento, il MIUR, con nota prot. 28964 del 5 dicembre 2016 ha chiarito che «*gli studenti privatisti, i quali alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici avevano già sostenuto almeno un esame dell'ordinamento previgente, possano concludere il loro percorso di studi, a parità di condizioni con gli altri studenti "interni" del vecchio ordinamento.*».

Il Conservatorio, inoltre, ai sensi dell'art. 12 c. 4 del D.P.R. 212/2005, ha attivato i **corsi pre-accademici** intesi a formare gli studenti per l'ingresso ai corsi accademici di primo livello fino a quando non sarà operativa la formazione musicale e coreutica di base nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria. Si tratta di percorsi didattici che assicurano agli studenti una preparazione adeguata per l'accesso al triennio superiore, certificata mediante verifica delle competenze musicali acquisite.

Il Conservatorio è in procinto di rilasciare anche il Diploma Supplement, come richiesto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con le note prott. nn. 47 e 1345 rispettivamente del 10 gennaio 2011 e del 7 febbraio 2013; allo stato è in corso la formazione specifica per il personale addetto alla segreteria didattica.

I corsi attivati nell'a.a. 2015/2016 presso il Conservatorio "Ottorino Respighi" sono stati i seguenti:

<b>Nuovo Ordinamento - Corsi di diploma accademico di I livello (triennio)</b>	
1	Arpa
2	Basso elettrico
3	Batteria e percussioni jazz
4	Canto
5	Canto jazz
6	Chitarra
7	Chitarra jazz
8	Clarinetto
9	Clarinetto jazz
10	Clavicembalo e tastiere storiche
11	Composizione
12	Contrabbasso
13	Contrabbasso jazz
14	Corno
15	Didattica della musica (canto)
16	Didattica della musica (strum.)
17	Direzione d'orchestra
18	Dir. Di coro e comp. Corale
19	Fagotto
20	Fisarmonica
21	Flauto
22	Flauto dolce
23	Musica elettronica
24	Oboe
25	Organo
26	Pianoforte
27	Pianoforte jazz
28	Sassofono
29	Sassofono jazz
30	Strumenti a percussione
31	Tastiere elettroniche
32	Tromba
33	Tromba jazz
34	Trombone
35	Trombone jazz
36	Viola
37	Viola da gamba
38	Violino
39	Violino jazz
40	Violoncello

<b>Nuovo Ordinamento - Corsi di diploma accademico di II livello (biennio)</b>	
1	Arpa
2	Canto
3	Chitarra
4	Clarinetto
5	Clavicembalo
6	Composizione
7	Contrabbasso
8	Corno
9	Direzione d'orchestra
10	Fagotto
11	Fisarmonica
12	Flauto
13	Flauto dolce
14	Fortepiano
15	Jazz
16	Musica elettronica
17	Oboe
18	Organo
19	Pianoforte
20	Saxofono
21	Strumenti a percussione
22	Tromba
23	Trombone
24	Viola da gamba
25	Viola
26	Violino
27	Violoncello

<b>Vecchio Ordinamento – Corsi ad esaurimento</b>	
1	Arpa
2	Canto
3	Chitarra
4	Clarinetto
5	Composizione sper.
6	Composizione
7	Contrabbasso
8	Corno
9	Flauto
10	Flauto dolce
11	Musica elettronica
12	Organo e composizione org.
13	Pianoforte
14	Sassofono
15	Strumenti a percussione
16	Tromba e trombone
17	Viola
18	Viola da gamba
19	Violino
20	Violoncello

<b>Corsi Pre-accademici</b>	
1	Arpa
2	Canto
3	Chitarra
4	Clarinetto
5	Clavicembalo e tastiere storiche
6	Composizione musicale elettroacustica
7	Composizione
8	Contrabbasso
9	Corno

10	<u>Direzione di coro</u>
11	<u>Fagotto</u>
12	<u>Fisarmonica</u>
13	<u>Flauto dolce</u>
14	<u>Flauto</u>
15	<u>Oboe</u>
16	<u>Organo</u>
17	<u>Percussioni</u>
18	<u>Pianoforte</u>
19	<u>Saxofono</u>
20	<u>Tromba</u>
21	<u>Trombone</u>
22	<u>Viola da gamba</u>
23	<u>Viola</u>
24	<u>Violino</u>
25	<u>Violoncello</u>

L'offerta formativa istituzionale, inoltre, è incrementata da numerose attività integrative, che vengono esplicitate nel Piano Generale delle Attività (PGA) redatto annualmente e riportato in allegato alla presente Relazione.

Si riportano le principali attività formative integrative dell'a.a. 2015/16:

- seminari;
- master-class;
- corsi di aggiornamento per docenti del comparto Scuola ;
- corsi liberi di alta formazione;
- "Piccola orchestra delle musiche del mondo" (P.O.M.M.);
- Laboratorio denominato "Scopri il tuo strumento";

Si riportano le principali attività artistiche dell'a.a. 2015/16, riportate in ordine di anzianità.

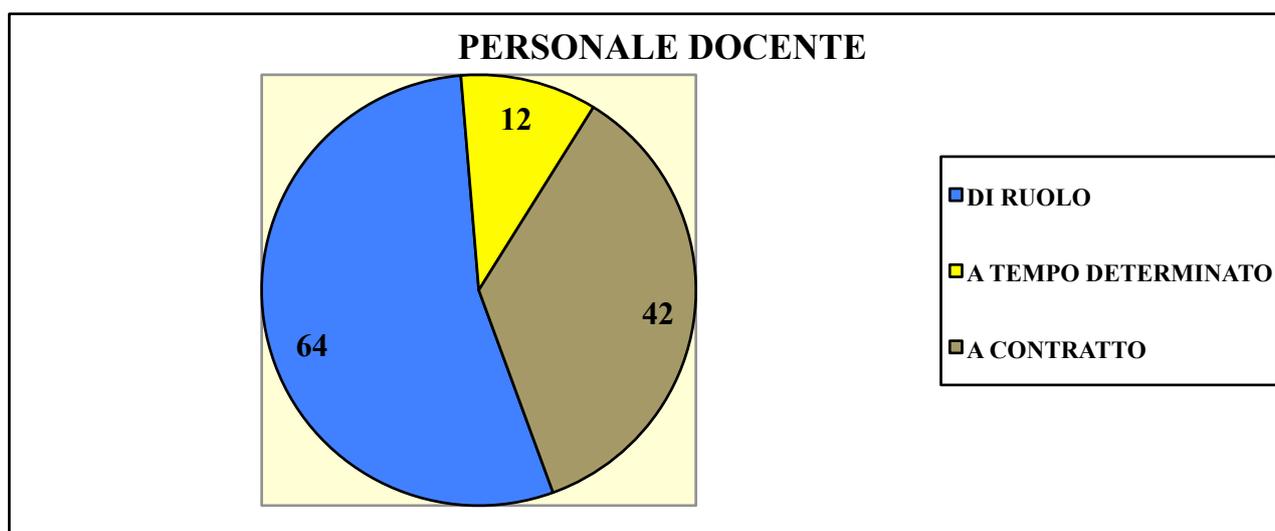
- **"Giovedì in musica"**, 13ª stagione dei Concerti da camera, tenuti da docenti del Conservatorio e da ospiti invitati, parte dei quali riproposti in replica presso il Museo di Roma di Palazzo Braschi, il Teatro di Ostia e quelli del territorio pontino (Gaeta, Pontinia, Formia, Priverno, ecc.) e al Liceo Musicale "Chris Cappell" di Anzio, ai Musei Vaticani e alla Biblioteca Onofri;"
- **"Le forme del suono"**, 7ª edizione del Festival di musica contemporanea, che ha ricevuto l'importante contributo della SIAE per l'attività autoriale (infatti anche per l'anno accademico 2015/2016 la SIAE ha ritenuto di dover contribuire all'attività del Conservatorio di Latina con uno dei cinque contributi assegnati annualmente in tutta Italia).
- **Un'orchestra a teatro**, 4ª stagione tenutasi presso il Teatro Comunale di Latina in collaborazione con il Campus Internazionale di Musica e il Comune di Latina con un balletto e 8 concerti orchestrali;
- **"Early music festival"** 3ª edizione del Festival di musica antica;
- **"Respighi in jazz"**, seconda edizione di unico cartellone per la produzione musicale Jazz;
- **"La musica viene da te"**, serie di concerti dedicati allo sviluppo della conoscenza della musica nelle Scuole primarie e secondarie.

Il Conservatorio ha organizzato l'edizione 2015 del Premio Abbado per la categoria Fisarmonica. Il Conservatorio "Ottorino Respighi", inoltre, partecipa ai programmi "Erasmus" e "Turandot" nonché collabora con gli Istituti di cultura stranieri presenti a Roma.

➤ **DOCENTI**

L'offerta formativa complessiva è erogata dal personale docente con le seguenti modalità:

- 64 docenti interni (di ruolo nella pianta organica del Conservatorio): il loro orario di servizio è articolato su un monte ore annuo che, con la sottoscrizione del CCNL del Comparto Alta formazione e specializzazione artistica e musicale 2006/2009, avvenuta il 4 agosto 2010, è stato unificato, per tutte le istituzioni Afam, in 324 ore annue di cui almeno 250 da dedicare alla didattica frontale. Nell'ambito del monte ore annuo i docenti tengono corsi sia del Vecchio che del Nuovo Ordinamento. Nel caso in cui il monte delle ore svolte non risultasse sufficiente, i docenti sono autorizzati a svolgere ore aggiuntive di insegnamento con oneri a carico del bilancio d'istituto, ai sensi dell'art. 5 del contratto integrativo nazionale del 12 luglio 2011;
- 12 docenti con contratto a tempo determinato assunti per la copertura dei posti vacanti nella pianta organica del Conservatorio: a questi docenti si applicano le stesse regole che disciplinano i docenti interni di ruolo;
- 42 docenti esterni (a contratto): il loro orario è definito in relazione alle specifiche esigenze dei corsi che sono stati chiamati a tenere.



Si riportano i dati di sintesi pubblicati dall'ufficio statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sul sito web dello stesso <sup>21</sup>:

<sup>21</sup> [www.miur.it](http://www.miur.it), sezione Università, Ufficio di statistica, I dati – AFAM: Alta formazione artistica e musicale, a.a. 2015/2016, sub Tabelle G (Docenti a in organico) e F (Docenti a contratto).

**PERSONALE DOCENTE in Organico - a.a. 2015/2016**

Docenti a tempo indeterminato (di ruolo: titolari e non)		di cui in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, non titolari)		Docenti a tempo determinato (totali)		di cui su posto vacante		di cui in part-time ("di cui" del Totale)		di cui stranieri ("di cui" del Totale)		Monte ore di Didattica Aggiuntiva finanziata con fondi di bilancio stanziati dal CdA dell'Istituto svolta nell'anno solare precedente)	N° complessivo di docenti che vanno in in extra-orario	TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
46	18	0	0	7	5	6	5	0	0	0	0	400	5	76

**PERSONALE DOCENTE A CONTRATTO: Esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento - a.a. 2015/2016**

ESPERTI ESTERNI destinatari di contratti di insegnamento		di cui appartenenti al ruolo dei Docenti di altri Istituti Afam		di cui art. 273 (dipendenti d'orchestra)		di cui stranieri ("di cui" del Totale)		Monte ore di Didattica (da contratto)	TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F		
34	8	7	0	0	0	0	0	3129	42

Si riporta, inoltre, la pianta organica dell'istituto.

Codici vecchi Insegnamenti	Codici nuovi settori	Posti
F010 - ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE	CODI/25 - ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	3
F020 - ARMONIA COMPLEMENTARE	COTP/01 - TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	2
F030, F040, F430 - COMPOSIZIONE	CODC/01 - COMPOSIZIONE	2
F050 - ARPA	CODI/01 - ARPA	1
F060 - ARTE SCENICA	CORS/01 - TEORIA E TECNICA DELL' INTERPRETAZIONE SCENICA	1
F070 - BIBLIOTECARIO	CODM/01 - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA MUSICALE	1
F080 - CANTO	CODI/23 - CANTO	3
F090 - CHITARRA	CODI/02 - CHITARRA	1
F100 - CLARINETTO	CODI/09 - CLARINETTO	3
F110 - CLAVICEMBALO	COMA/15 - CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	1
F130 - CONTRABBASSO	CODI/04 - CONTRABBASSO	1
F140 - CORNO	CODI/10 - CORNO	1
F150 - DIREZIONE D'ORCHESTRA	COID/02 - DIREZIONE D'ORCHESTRA	1
F160 - ESERCITAZIONI CORALI	COMI/01 - ESERCITAZIONI CORALI	1
F170 - ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	COMI/02 - ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	1
F180 - FAGOTTO	CODI/12 - FAGOTTO	1
F190 - FLAUTO	CODI/13 - FLAUTO	2
F210 - LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA	CODM/07 - POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	1
F220 - LETTURA DELLA PARTITURA	COTP/02 - LETTURA DELLA PARTITURA	1
F230 - MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO	COID/01 - DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	1
F240 - MUSICA DA CAMERA	COMI/03 - MUSICA DA CAMERA	2
F250 - MUSICA D'INSIEME STRUMENTI AD ARCO	COMI/05 - MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO	1
F260 - MUSICA D'INSIEME STRUMENTI A FIATO	COMI/04 - MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO	1
F280 - OBOE	CODI/14 - OBOE	1
F290 - ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA	CODI/19 - ORGANO	1
F300 - ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO	CODI/20 - PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO	1
F310 - PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE	6
F320 - PIANOFORTE COMPLEMENTARE	COTP/03 - PRATICA E LETTURA PIANISTICA	5
F330 - STORIA DELLA MUSICA E STORIA ED ESTETICA MUSICALE	CODM/04 - STORIA DELLA MUSICA	2
F350 - TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	COTP/06 - TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	2
F360 - TROMBA E TROMBONE	CODI/16 - TROMBA	1
F360 - TROMBA E TROMBONE	CODI/17 - TROMBONE	1

Ù+èè		
F370 - VIOLA	CODI/05 - VIOLA	1
F390 - VIOLINO	CODI/06 - VIOLINO	4
F410 - VIOLONCELLO	CODI/07 - VIOLONCELLO	2
F440 - SASSOFONO	CODI/15 - SAXOFONO	2
F450 - STRUMENTI A PERCUSSIONE	CODI/22 - STRUMENTI A PERCUSSIONE	1
F470 - PEDAGOGIA MUSICALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/04 - PEDAGOGIA MUSICALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	1
F480 - ELEMENTI DI COMPOSIZIONE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/02 - ELEMENTI DI COMPOSIZIONE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	1
F490 - DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/01 - DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	1
F500 - STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/06 - STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	1
F510 - PRATICA DELLA LETTURA VOCALE E PIANISTICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/05 - PRATICA DELLA LETTURA VOCALE E PIANISTICA PER LA DIDATTICA DELLA MUSICA	1
F520 - FISARMONICA	CODI/18 - FISARMONICA	1
F530 - FLAUTO DOLCE	COMA/10 - FLAUTO DOLCE	1
F540 - JAZZ	COMI/06 - MUSICA D'INSIEME JAZZ	1
F540 - JAZZ	COMJ/02 - CHITARRA JAZZ	1
F540 - JAZZ	COMJ/09 - PIANOFORTE JAZZ	1
F540 - JAZZ	COMJ/12 - CANTO JAZZ	1
F570 - MUSICA ELETTRONICA	COME/02 - COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA	1
F600 - VIOLA DA GAMBA	COMA/03 - VIOLA DA GAMBA	1
	COMJ/01 - BASSO ELETTRICO	1
<b>TOTALI</b>		<b>77</b>

Sempre con riguardo al personale docente del Conservatorio, si deve precisare che della categoria fa parte anche il Direttore del Conservatorio, M° Paolo Rotili, che è titolare di CODC/01- Composizione (ex F030- Armonia, contrappunto fuga e composizione) il quale, nell'a.a. 2015/2016, si è avvalso della facoltà dell'esonero dall'insegnamento, prevista dall'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 132/2003.

A tale fine è stata "congelata" una delle cattedre comprese nella dotazione organica del Conservatorio, atteso che l'articolo 4, comma 80, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (intesa a conseguire il contenimento della spesa pubblica anche nel settore AFAM), ha stabilito che, per il caso di esonero dalle attività didattiche del docente incaricato della Direzione dell'Istituzione, occorre individuare un posto nella propria dotazione organica da rendere indisponibile alla copertura a tempo determinato per l'intera durata dell'incarico.

Il MIUR, con nota esplicativa 15.11.2011, prot. n. 6372, ha chiarito che se l'incaricato è titolare presso altra istituzione AFAM, l'accantonamento del posto deve comunque avvenire ove si svolge l'incarico direttivo, fatto salvo un eventuale diverso accordo tra le istituzioni interessate (quella dove il soggetto in questione svolge la propria attività di docenza e quella dove si trova temporaneamente a prestare la sua attività in qualità di Direttore).

Per quanto attiene, infine, al reclutamento del personale docente delle istituzioni AFAM si evidenzia che, nelle more dell'adozione dello specifico Regolamento, si fa riferimento alle seguenti graduatorie, ove non esaurite:

GET – Graduatorie Nazionali dei concorsi per Esami e Titoli  
Art. 2 c. 6 Legge 21.12.1999 n. 508 e art. 270 c. 1 D.Lgs. 16.4.1994 n. 297 e s.m.i.  
Utili solo ai fini delle immissioni in ruolo;

GNE – Graduatorie Nazionali ad Esaurimento  
Art. 2 c. 6 Legge 21.12.1999 n. 508 e art. 270 c. 1 D.Lgs. 16.4.1994 n. 297 e s.m.i.  
Utili sia per le nomine in ruolo che per gli incarichi a tempo determinato;

LEGGE 143 – Graduatorie Nazionali costituite ai sensi della Legge 143/2004  
Art. 19 c. 1 D.L. 12.9.2013 n. 104 convertito dalla Legge 8.11.2013, n. 128 e s.m.i.

Utili sia per le nomine in ruolo, in subordine alle graduatorie GET e GNE, sia per gli incarichi a tempo determinato, in subordine alle graduatorie GNE;

LEGGE 128 - Graduatorie Nazionali costituite ai sensi della Legge 128/2013

Art. 19 c. 2 D.L. 12.9.2013 n. 104 convertito dalla Legge 8.11.2013, n. 128 e s.m.i.

Utili solo per gli incarichi a tempo determinato in subordine alle graduatorie GNE e Legge 143;

GRADUATORIE D'ISTITUTO

Disciplinate dalle istituzioni nel rispetto della nota MIUR-AFAM prot. n. 3157 del 9 giugno 2011.

Utili solo per gli incarichi a tempo determinato in subordine alle graduatorie GNE, Legge 143 e Legge 128.

Si precisa che per tutte le assunzioni a tempo indeterminato (ruolo) è necessario espletare, tramite il MIUR, la procedura autorizzatoria di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

## ➤ STUDENTI

Quanto agli studenti, costituisce quadro di riferimento per la presente relazione il complesso di dati rilevati dall'Ufficio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'a.a. 2015/2016 e pubblicato nella specifica area denominata "I dati – AFAM: Alta formazione artistica e musicale" del sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca<sup>22</sup>.

Nell'anno accademico in esame, il numero complessivo degli studenti iscritti risulta di 470, in flessione rispetto al precedente anno accademico (512 studenti).

Al «Vecchio Ordinamento» risultano iscritti 94 studenti, di cui 49 nei periodi «inferiore» e «medio» e 45 nel periodo «superiore».

Ai corsi del «Nuovo Ordinamento» gli iscritti risultano complessivamente 179 (130 al «1° livello»; 49 al «2° livello»).

Ai «Corsi post diploma» risultano iscritti 5 studenti.

Dei 470 studenti iscritti, 24 sono studenti stranieri, tutti iscritti ai corsi del «Nuovo Ordinamento» così ripartiti: 10 ai corsi triennali di 1° livello e 14 ai corsi biennali di 2° livello.

Il numero complessivo dei diplomati nell'anno solare 2015 è stato di 63 unità, di cui 24 nei corsi del «Vecchio Ordinamento», 33 nei corsi del «Nuovo Ordinamento» (11 nel triennio e 22 nel biennio) e 6 nei corsi post-diploma.

Si riportano, di seguito, i dati relativi agli studenti del Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina, pubblicati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel proprio sito web<sup>23</sup>, con la precisazione che, diversamente dallo scorso anno, sono presentati esclusivamente in forma aggregata poiché il MIUR, per ragioni collegate alla tutela della riservatezza oscura i valori inferiori a 3. L'accesso ai dati in dettaglio è consentito esclusivamente con specifica autorizzazione, rilasciata dal MIUR, che, per quest'anno, il Nucleo di Valutazione non ha richiesto ritenendo di dover approfondire l'argomento soprattutto in relazione alla divulgazione dei dati nell'ambito della propria attività istituzionale. In proposito si riporta integralmente la nota all'uopo predisposta per l'utenza da parte dell'Ufficio Statistico del MIUR: <<Secondo le indicazioni del Codice in materia di protezione dei dati personali – allegato A.3. Codice di deontologia e di buona condotta

<sup>22</sup> [www.miur.it](http://www.miur.it), sezione Università, Ufficio di statistica, I dati – AFAM: Alta formazione artistica e musicale, a.a. 2015/2016.

<sup>23</sup> [www.miur.it](http://www.miur.it), sezione Università, Ufficio di statistica, I dati – AFAM: Alta formazione artistica e musicale, a.a. 2015/2016, Tabelle da A1.1 a E3.

per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (Provvedimento del Garante n. 13 del 31 luglio 2002, Gazzetta Ufficiale 1 ottobre 2002, n. 230 Art. 4. comma a) vengono oscurati i valori che risultano inferiori a 3. In particolare questi valori vengono visualizzati come zeri. Per tale ragione, in alcuni casi, i totali riportati non risultano coincidere con la somma dei valori corrispondenti.>>.

**A1.1. ISCRITTI ai corsi istituzionali del Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - periodo superiore - a.a. 2015/2016**

PERIODO SUPERIORE		<i>di cui con diploma di scuola sec.superiore</i>		<i>di cui Iscritti Stranieri</i>		TOTALE
M	F	M	F	M	F	
28	17	0	0	0	0	45

**A1.2. ISCRITTI ai corsi istituzionali del Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - periodi inferiore e medio - a.a. 2015/2016**

Ciclo pre-AFAM (V.O.) Periodo inferiore		Ciclo pre-AFAM (V.O.) Periodo medio		<i>di cui Iscritti Stranieri</i> ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
M	F	M	F	M	F	
10	10	13	16	0	0	49

**A1.3. ISCRITTI ai corsi del ciclo pre-AFAM - a.a. 2015/2016**

Domande di ammissione (totale)	corsi di base/pre-accademici/propedeutici (Ciclo pre-AFAM)		<i>di cui Iscritti nel periodo finale del ciclo</i> (ultimo biennio/triennio)		<i>di cui Iscritti per la prima volta nell'Istituto (immatricolati)</i> ("di cui" del TOTALE)		<i>di cui Iscritti Stranieri</i> ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
0	103	89	15	8	36	33	0	0	192

**A2.1. ISCRITTI ai corsi di diploma accademico di 1° livello - a.a. 2015/2016**

Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti Fuori Corso		<i>di cui Iscritti Stranieri</i> ("di cui" del TOTALE)		<i>di cui iscritti nel progr. Turandot</i>		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
0	31	22	19	11	25	11	9	0	3	7	-	-	130

**A2.2. ISCRITTI ai corsi di diploma accademico di 2° livello - a.a. 2015/2016**

Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		di cui iscritti nel progr. Turandot		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
0	9	14	12	7	4	3	5	9	-	-	49

**A3. ISCRITTI ad altri corsi Post-diploma - a.a. 2015/2016**

Domande di ammissione (totale)	TOTALE ISCRITTI		di cui Iscritti al 1°anno		di cui iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
0	3	0	0	0	0	0	0	0	5

**B1. ISCRITTI complessivi per classe di età e tipologia di corso - a.a. 2015/2016**

Periodi Inferiore e Medio (Vecchio Ordinamento)	corsi di base/pre-accademici/propedeuti (Ciclo pre-AFAM)		Periodo Superiore (Vecchio Ordinamento o fascia accademica)		di cui con diploma di scuola sec.superiore ("di cui" del Periodo Sup. V.O.)		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamento		altri corsi Post-Diploma Nuovo Ordinamento		di cui Iscritti anche a corsi Universitari (rispetto al Totale Iscritti nei corsi accademici del Nuovo Ord.)		di cui Iscritti part-time (rispetto al Totale Iscritti nei corsi accademici del Nuovo Ord.)		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
22	26	103	89	28	17	0	0	84	46	25	24	3	0	0	0	0	0	469

**B2. DIPLOMATI complessivi per classe di età e tipologia di corso - a.s. 2015**

Corsi Istituzionali Vecchio Ordinamento		di cui con diploma di scuola sec.sup. ("di cui" del Vecchio ord.)		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamento		altri corsi Post-Diploma Nuovo Ordinamento		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
11	13	0	0	7	4	13	9	3	3	63

**C. ISCRITTI Italiani per regione di residenza - a.a. 2015/2016**

Totale Iscritti ITALIANI		di cui nei corsi della fascia accademica		TOTALE
M	F	M	F	
257	188	101	54	445

**D1. ISCRITTI STRANIERI per paese di cittadinanza e tipologia di corso - a.a. 2015/2016**

Periodi Inferiore e Medio (Vecchio Ordinamento)		Periodo Superiore (Vecchio Ord. - corsi Istituzionali fascia accademica)		Corsi pre-accademici di base		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamento		altri corsi Post-Diploma Nuovo Ordinamento		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
0	0	0	0	0	0	3	7	5	9	0	0	24

**D2. DIPLOMATI STRANIERI per paese di cittadinanza e tipologia di corso - a.s. 2015**

Corsi Istituzionali Vecchio Ordinamento		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamento		altri corsi Post-Diploma Nuovo Ordinamento		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	
0	0	0	0	0	4	0	0	5

**E1.1. DIPLOMATI nei corsi istituzionali - Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - a.s. 2015**

TOTALE DIPLOMATI (N° studenti che hanno conseguito il Compimento Superiore)		di cui con diploma di scuola sec.sup. ("di cui" dei DIPLOMATI)		di cui PRIVATISTI		di cui STRANIERI ("di cui" dei DIPLOMATI)		Totale Diplomatici
M	F	M	F	M	F	M	F	
11	13	0	0	0	0	0	0	24

**E1.2. Studenti che hanno conseguito esami di compimento intermedi nei corsi del Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - a.s. 2015**

N° studenti che hanno conseguito il Compimento Inferiore		N° studenti che hanno conseguito il Compimento Medio		<i>di cui Stranieri</i> ("di cui" del Totale)	
M	F	M	F	M	F
3	0	-	-	-	-

**E1.3. Studenti che hanno conseguito l'esame finale del ciclo pre-AFAM - a.s. 2015**

N° studenti che hanno concluso il ciclo pre-AFAM		<i>di cui PRIVATISTI</i>		<i>di cui Stranieri</i> ("di cui" del Totale)		TOTALE
M	F	M	F	M	F	
0	0	0	0	0	0	0

**E2.1. DIPLOMATI nei corsi di diploma accademico di 1° livello - a.s. 2015**

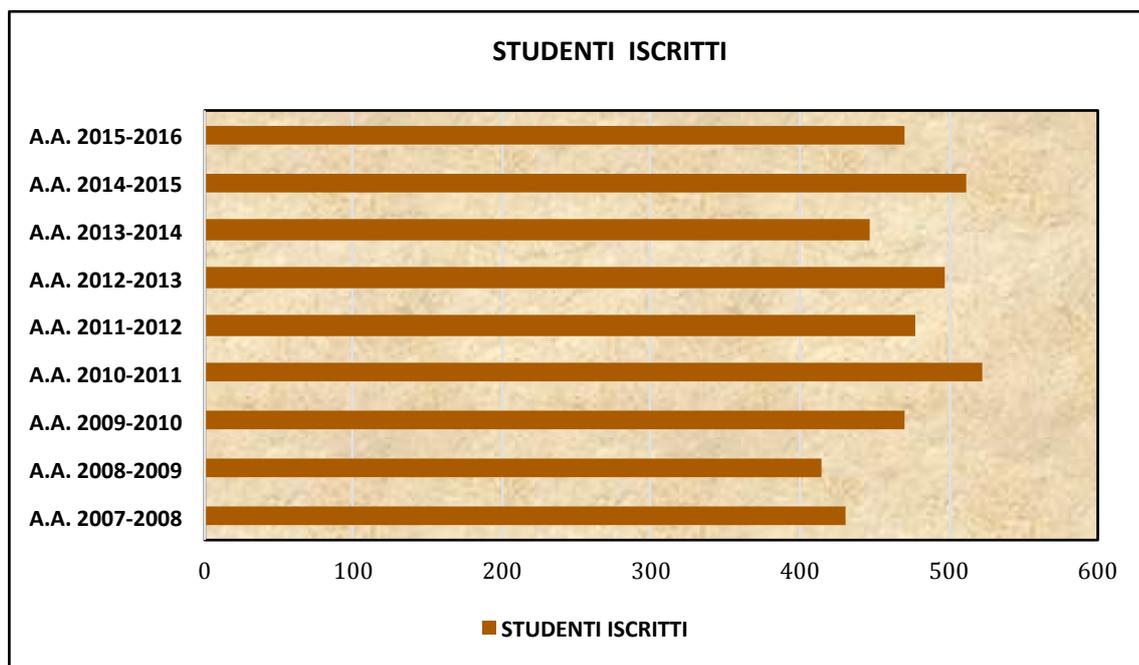
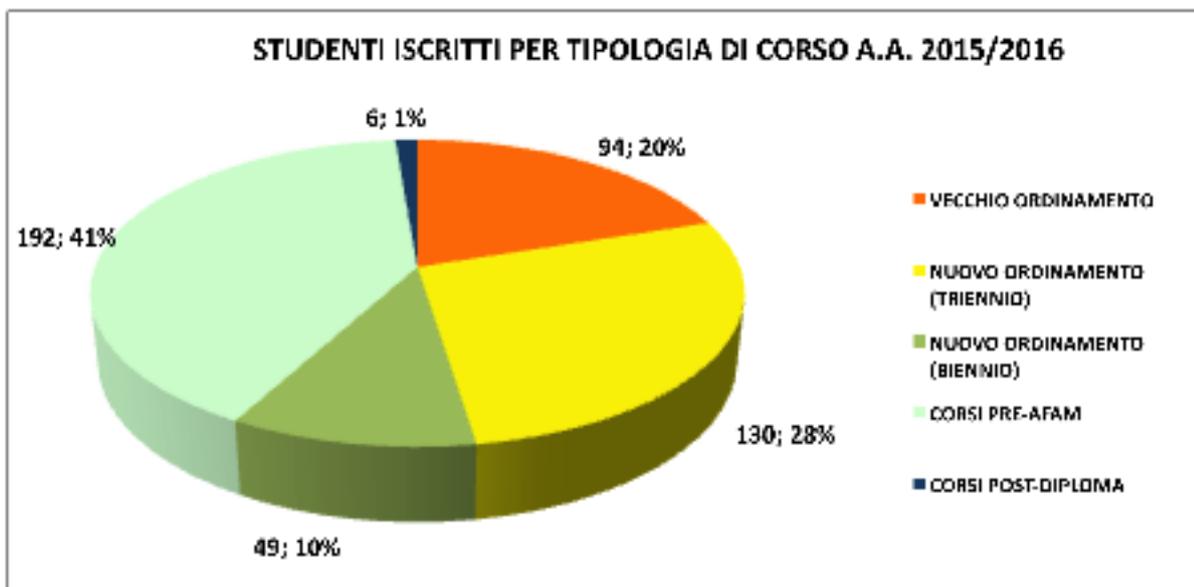
Diplomati (triennio)		<i>di cui Fuori Corso</i>		<i>di cui STRANIERI</i> ("di cui" dei DIPLOMATI)		<i>di cui nel programma Turandot</i>		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	
7	4	0	0	0	0	-	-	11

**E2.2. DIPLOMATI nei corsi di diploma accademico di 2° livello - a.s. 2015**

Diplomati (biennio specialistico sperimentale di II liv.)		<i>di cui Fuori Corso</i>		<i>di cui STRANIERI</i> ("di cui" dei DIPLOMATI)		<i>di cui nel programma Turandot</i>		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	
13	9	0	0	0	4	-	-	22

**E3. DIPLOMATI in altri corsi Post-diploma - a.s. 2015**

N° studenti che hanno conseguito il titolo		<i>di cui Fuori Corso</i>		<i>di cui STRANIERI</i> ("di cui" dei DIPLOMATI)		TOTALE
M	F	M	F	M	F	
3	3	0	0	0	0	6



Rispetto ai dati aggregati dei Conservatori di musica e degli Istituti superiori di studi musicali del sistema AFAM dell'a.a. 2015/2016, pubblicati dall'Ufficio Statistica e studi del MIUR nella sezione "Banca dati dell'AFAM", il Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina presenta i seguenti scostamenti percentuali:

TIPOLOGIA DI CORSI	SISTEMA AFAM (SOLO CONSERVATORI DI MUSICA E ISSM) A.A. 2015-16	CONSERVATORIO DI LATINA A.A. 2015-16	SCOSTAMENTO PERCENTUALE
VECCHIO ORDINAMENTO	8.637 (18 %)	94 (20 %)	+ 2 %
NUOVO ORDINAMENTO (TRIENNIO)	12.452 (26 %)	130 (28 %)	+ 2 %
NUOVO ORDINAMENTO (BIENNIO)	6.334 (13 %)	49 (10 %)	- 3 %
PRE AFAM	19.163 (41%)	192 (41 %)	=
POST DIPLOMA	595 (2 %)	6 (1 %)	- 1 %
<b>TOTALE</b>	<b>47.181 (100%)</b>	<b>470 (100 %)</b>	

Si riportano, inoltre, i dati relativi alla contribuzione studentesca a.a. 2015/2016 pubblicati sul sito del MIUR<sup>24</sup>.

**TABELLA A. La contribuzione studentesca e le altre spese degli studenti nell'a.a. 2015/2016**

Tabella A.	GETTITO		
	TOTALE	di cui proveniente da iscritti a corsi superiori	
		totale	di cui da iscritti a corsi del nuovo ordinamento (1° e 2° livello, Post-Laurea)
Tasse e contributi per iscrizione e frequenza	€ 272.690,00	€ 141.153,00	€ 141.153,00
Tasse per esami di ammissione ed esami finali	€ 7.050,00	€ 3.700,00	€ 3.700,00
Tassa regionale per il DSU versata all'istituto	€ 24.640,00	€ 24.640,00	€ 24.640,00
Tassa regionale per il DSU versata all'ente regionale per il DSU o alla Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Diritti di segreteria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro da studenti non costituenti gettito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 304.380,00</b>	<b>€ 169.493,00</b>	<b>€ 169.493,00</b>

<sup>24</sup> [www.miur.it](http://www.miur.it), sezione Università, Ufficio di statistica, Banche dati – Diritto allo studio – Rilevazione presso gli istituti AFAM – Contribuzione studentesca e degli interventi degli istituti AFAM a favore degli studenti : banca dati delle rilevazioni dal 2003.

**TABELLA B. Gli studenti esonerati totalmente per tipologia di esonero nell'a.a. 2015/2016**

Tabella B.	NUMERO STUDENTI ESONERATI TOTALMENTE	
	TOTALE	di cui da iscritti a corsi del nuovo ordinamento (1° e 2° livello, Post-Laurea)
Beneficiari borse studio e prestiti di onore - (DPCM 09/04/2001, art. 15, comma 6)	10	10
Idonei non beneficiari borse di studio - (DPCM 09/04/2001, art. 15, comma 6)	1	1
Studenti in situazioni di handicap con invalidità oltre il 66% - (DPCM 09/04/2001, art. 15, comma 6)	7	3
Esonerati per reddito (non compresi nelle voci precedenti)	6	0
Esonerati per merito (non compresi nelle voci precedenti)	6	0
Altre motivazioni	4	0
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>14</b>

**TABELLA C. Gli studenti esonerati parzialmente per tipologia di esonero nell'a.a. 2015/2016**

Tabella C.	NUMERO STUDENTI ESONERATI PARZIALMENTE	
	TOTALE	di cui da iscritti a corsi del nuovo ordinamento (1° e 2° livello, Post-Laurea)
Beneficiari borse studio e prestiti di onore - (DPCM 09/04/2001, art. 15, comma 6)	0	0
Idonei non beneficiari borse di studio - (DPCM 09/04/2001, art. 15, comma 6)	0	0
Studenti in situaz.di handicap con invalidità oltre il 66% - (DPCM 09/04/2001, art. 15, comma 6)	0	0
Esonerati per reddito (non compresi nelle voci precedenti)	0	0
Esonerati per merito (non compresi nelle voci precedenti)	0	0
Altre motivazioni	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**TABELLA D. Il numero degli interventi a favore degli studenti nell'a.a. 2015/2016**

Tabella D.	NUMERO INTERVENTI		
	TOTALE	di cui a studenti extra UE	di cui da iscritti a corsi del nuovo ordinamento (1° e 2° livello, Post-Laurea)
<b>Borse di studio</b> N. borse concesse	6	0	5

<b>Borse di studio</b> - di cui con fondi trasferiti da enti privati (banche, donazioni private, ecc.)	0	0	0
<b>Borse di studio</b> - di cui con fondi trasferiti da enti pubblici	0	0	0
<b>Mobilità internazionale</b> N. studenti iscritti nell'istituto coinvolti in scambi internazionali	3	0	0
<b>Mobilità internazionale</b> - di cui n. studenti in mobilità extra Unione Europea	0	0	0
<b>Mobilità internazionale</b> - di cui n. studenti che usufruiscono del cofinanziamento dell'istituto (art.10, comma 4, DPCM 09/04/01)	0	0	0
<b>Mobilità internazionale</b> N. studenti iscritti in istituti esteri coinvolti in scambi internazionali presso l'istituto	0	0	0
<b>Interventi a favore di studenti in situazione di handicap</b> N. domande	0	0	0
<b>Interventi a favore di studenti in situazione di handicap</b> N. interventi concessi	0	0	0
<b>Attività di collaborazione a tempo parziale</b> N. collaborazioni	0	0	0
<b>Posti alloggio e contributi-alloggio</b> N. domande posti alloggio	0	0	0
<b>Posti alloggio e contributi-alloggio</b> N. posti alloggio assegnati	0	0	0
<b>Posti alloggio e contributi-alloggio</b> N. domande contributi-alloggio	0	0	0
<b>Posti alloggio e contributi-alloggio</b> N. contributi-alloggio assegnati	0	0	0
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> N. prestiti agevolati	0	0	0
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> N. premi per il conseguimento del titolo	0	0	0
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> N. contributi finanziari per il trasporto	0	0	0
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> N. altri sussidi concessi	0	0	0
<b>TOTALE INTERVENTI EROGATI</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>5</b>

TABELLA E. La spesa per gli interventi a favore degli studenti nell'anno solare 2015

Tabella E.	EURO
<b>Borse di studio</b> Spesa totale	€ 2.828,00
<b>Borse di studio</b> <i>- di cui da fondi trasferiti da enti privati (banche, donazioni private, ecc.)</i>	€ 0,00
<b>Borse di studio</b> <i>- di cui da fondi trasferiti da enti pubblici</i>	€ 0,00
<b>Mobilità internazionale</b> Spesa per iscritti nell'istituto coinvolti in scambi internazionali (esclusa spesa finanziata dall'UE o da altre istituzioni)	€ 0,00
<b>Mobilità internazionale</b> <i>- di cui da cofinanziamento MIUR</i>	€ 0,00
<b>Mobilità internazionale</b> <i>- di cui spesa relativa al cofinanziamento (art. 10, comma 4, DPCM 09/04/01)</i>	€ 0,00
<b>Mobilità internazionale</b> Spesa per iscritti in istituti esteri coinvolti in scambi internazionali presso l'istituto	€ 0,00
<b>Mobilità internazionale</b> Spesa finanziata dall'Unione Europea o da altre istituzioni	€ 5.199,00
<b>Interventi a favore di studenti in situazione di handicap</b> Spesa per interventi diretti	€ 0,00
<b>Interventi a favore di studenti in situazione di handicap</b> Spesa non ripartibile tra studenti	€ 0,00
<b>Attività di collaborazione a tempo parziale</b> Spesa totale	€ 0,00
<b>Contributi-alloggio</b> Spesa totale	€ 0,00
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> Spesa per prestiti agevolati	€ 0,00
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> Spesa per premi per il conseguimento del titolo	€ 0,00
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> Spesa per contributi finanziari per il trasporto	€ 0,00
<b>Altri interventi di tipo finanziario</b> Spesa per altri sussidi erogati	€ 0,00
<b>Altre spese per il diritto allo studio</b> Spesa non ripartibile tra studenti	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.027,00</b>

Si riportano, infine, i dati relativi alla struttura, sempre pubblicati sul sito del MIUR<sup>25</sup>:

**STRUTTURA: Informazioni varie - a.a. 2015/2016**

N° aule ordinarie	N° biblioteche	Sale concerti N° sale	Sale concerti N° posti complessivi	Locali utilizzati in esclusiva	Scuola media annessa	N° di orchestre esistenti
65	0	4	250	SI	NO	0

N° di formazioni vocali, corali e da camera esistenti	N° EVENTI pubblici svolti nell'anno solare precedente	N° posti mensa gestiti dall'Istituto (se presente)	Servizi ristorazione convenz.	N° posti alloggio gestiti dall'Istituto (se presenti)	presenza NUCLEO di VALUTAZIONE	CORSI SINGOLI
						N° Iscritti complessivi nell'a.a.
10	125	-	SI	-	0	93

➤ **PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

La pianta organica del **personale tecnico e amministrativo** nell'anno accademico 2015/2016 risulta ammontare a **20** unità, così ripartite:

- 1 direttore amministrativo;
- 1 direttore di ragioneria;
- 7 assistenti;
- 11 coadiutori.

Si riportano, di seguito, i dati relativi alle tipologie del personale amministrativo e tecnico del Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina in servizio nell'a.a. 2015/2016, come risultano da pubblicazione a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca<sup>26</sup>:

**PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - a.a. 2015/2016**

Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		di cui in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, non titolari)		Personale a tempo determinato		di cui in part-time ("di cui" del Totale)		Personale a contratto (coll. a progetto, ecc.)		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
3	13	0	0	0	3	0	0	0	0	21

<sup>25</sup> [www.miur.it](http://www.miur.it), sezione Università, Ufficio di statistica, I dati – AFAM: Alta formazione artistica e musicale, a.a. 2015/2016, Tabella J.

<sup>26</sup> [www.miur.it](http://www.miur.it), sezione Università, Ufficio di statistica, I dati – AFAM: Alta formazione artistica e musicale, a.a. 2015/2016, Tabella H.

Al vertice della struttura amministrativa è preposto il Direttore amministrativo, che è il funzionario di grado più elevato dell'area EP; la posizione in questione è ricoperta, a seguito di utilizzazione temporanea, dal Dott. Massimiliano Michetti, direttore amministrativo titolare presso il Conservatorio di musica di Benevento.

Si segnala che fino all'annullamento dal parte del Consiglio di Stato del terzo comma dell'art. 13 del D.P.R. n. 132/2003, avvenuto con decisione n. 6451 del 29 ottobre 2009, l'incarico di Direttore amministrativo veniva conferito dal Consiglio di Amministrazione ad un funzionario dell'istituzione, o di altra pubblica amministrazione in posizione di comando, purché munito di laurea e appartenente alla carriera direttiva. In ogni caso, anche in assenza dell'incarico, le funzioni del direttore amministrativo comportano la responsabilità della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'istituzione, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e della contrattazione collettiva e consistono nel sovrintendere al funzionamento degli uffici e delle strutture amministrative, svolgendo una generale attività di indirizzo, coordinamento e di controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico, in attuazione dei piani e degli obiettivi definiti dagli organi di governo del Conservatorio, adottando gli atti di propria competenza; il direttore amministrativo partecipa, inoltre, agli organi di gestione dell'istituzione nei casi previsti dallo Statuto e dai regolamenti.

Il Direttore di ragioneria, Dott.ssa Anna Elvira Arnò, funzionario dell'area delle elevate professionalità, reclutata a seguito di procedura concorsuale pubblica per esami e titoli, è attualmente in servizio con contratto a tempo determinato ma è, altresì, in procinto di essere stabilizzata avendo maturato i requisiti previsti dalla vigente normativa; il Direttore di ragioneria opera in stretta collaborazione con il Direttore amministrativo, sovrintende, in autonomia, alla gestione contabile dell'istituzione e sostituisce il Direttore amministrativo nei casi di assenza di quest'ultimo.

## **Il sito web e gli obblighi di trasparenza**

Il Conservatorio di Latina si è dotato di un sito web che risponde all'indirizzo [www.conslatina.it](http://www.conslatina.it).

Il Nucleo di Valutazione ha riscontrato che nel sito web non sono presenti e/o non sono aggiornate alcune informazioni utili per l'utenza, in particolare per gli studenti (ad esempio il manifesto degli studi, i programmi dei corsi ed esami). Il Nucleo di Valutazione in proposito sollecita l'Istituto ad effettuare un controllo al fine di provvedere alle dovute integrazioni e aggiornamenti.

Per quanto attiene specificamente all'applicazione delle disposizioni normative di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190<sup>27</sup> e al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33<sup>28</sup>, come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97<sup>29</sup> occorre premettere che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), con delibera n. 430 del 13 aprile 2016<sup>30</sup>, concernente le istituzioni scolastiche, ha stabilito che <<Tenuto conto del loro particolare ordinamento, le istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, che costituiscono il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, disciplinate dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508, applicano le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza contenute nella l. n. 190/2012 e nel d.lgs. n. 33/2013, in quanto equiparabili alle istituzioni universitarie, e quindi ricomprese nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001.>>.

---

<sup>27</sup> che reca «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.».

<sup>28</sup> recante il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.».

<sup>29</sup> recante norme di «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (c.d. decreto Madia).

<sup>30</sup> Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Inoltre, con la successiva delibera n. 831 del 3 agosto 2016, concernente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 <sup>31</sup>, l'Autorità ha ribadito quanto già esposto in merito all'applicazione della normativa generale specificando, altresì, che: «*Con riguardo alle modalità attuative della normativa, a seguito di un confronto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, si precisa che il PTPC delle AFAM è adottato dal Consiglio di amministrazione quale organo di indirizzo di dette istituzioni e che il RPCT è individuato nel Direttore dell'istituzione (conservatorio, accademia, ecc.). Tale figura, si ritiene, possiede sia una profonda conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione delle istituzioni in parola, e, dunque, dei fattori di rischio presenti nelle relative aree, sia poteri e funzioni idonee a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, come richiesto dalla l. 190/2012.*».

Ciò premesso si evidenzia che il Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina sta provvedendo alla predisposizione del regolamento relativo al "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RPCT). Il ritardo, relativamente ai predetti adempimenti, verificatosi anche in altre istituzioni del settore, è stato dovuto alle incertezze che sussistevano proprio in merito all'individuazione della figura del RPCT tenuto conto della peculiarità della struttura organizzativa nelle istituzioni AFAM per come è disciplinata nel D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132. Solamente nel corso del 2016, come sopra illustrato, sono intervenuti chiarimenti specifici da parte dell'ANAC a cui le istituzioni si stanno progressivamente adeguando.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato una sommaria verifica sugli obblighi di pubblicazione dell'istituzione direttamente dal sito web istituzionale del Conservatorio dove è regolarmente presente la sezione "Amministrazione trasparente", prevista dalla vigente normativa. In essa sono pubblicati numerosi dati, sostanzialmente aggiornati, che necessitano, tuttavia, in qualche sezione, di essere completati, integrati o allocati in modo più funzionale alla consultazione.

Il Nucleo di Valutazione è consapevole delle difficoltà applicative della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione data l'esiguità della struttura amministrativa delle istituzioni AFAM ma invita ugualmente il Conservatorio a portare a compimento l'adeguamento alla predetta normativa tenuto conto che la trasparenza è oggi un obiettivo prioritario per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Occorre, infine, fare un breve cenno alla recentissima delibera dell'ANAC del 1 marzo 2017, n. 236, depositata presso la segreteria del Consiglio dell'Autorità il 10 marzo 2017, che ha posto in capo agli Organismi Interni di Valutazione (OIV) o alle strutture analoghe degli enti privi di OIV – nel caso specifico i Nuclei di Valutazioni delle istituzioni AFAM - alcuni stringenti adempimenti concernenti la verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di alcune categorie di dati. In merito i Nuclei di Valutazione, su apposito modello predisposto dall'Autorità <sup>32</sup>, devono attestare che, alla data del 31 marzo 2017, detti obblighi sono stati assolti; l'attestazione deve essere pubblicata nella specifica sotto-sezione presente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si riporta, integralmente, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 1 marzo 2017:

***“Oggetto: Delibera n. 236 del 1 marzo 2017 avente ad oggetto «Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell'Autorità»***

*Si rende noto che nella seduta del 1 marzo 2017, il Consiglio dell'Autorità ha assunto la delibera in oggetto. Con tale provvedimento, il Consiglio dell'Autorità, allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, ha deciso di richiedere agli Organismi Indipendenti, o strutture con funzioni analoghe, istituiti presso gli enti di cui all'art. 11, commi 1 e 2, lettera a), di attestare al **31 MARZO 2017** l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.*

*Il termine di pubblicazione delle predette attestazioni, nella sezione «Amministrazione trasparente», sotto-sezione di primo livello «Controlli e rilievi sull'amministrazione», sottosezione di secondo livello «Organismi*

<sup>31</sup> si veda in proposito la Parte speciale, paragrafo IV–Istituzioni scolastiche, punto 2. Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).

<sup>32</sup> Allegato 1 alla delibera n. 236/2017 – Documento di attestazione;

*independenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe», «Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione» dell'ente monitorato, è fissato al **30 APRILE 2017**.*

*Raffaele Cantone*

*Depositato presso la segreteria del Consiglio il 10 marzo 2017 Il Segretario: dott.ssa Maria Esposito".*

In relazione all'attuazione della succitata delibera il Nucleo di Valutazione del Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina fa presente che sta effettuando le verifiche richieste; tenuto conto che l'attestazione va riferita alla data del 31 marzo 2017, il Presidente del Nucleo di Valutazione si incarica di sottoscrivere il relativo documento di attestazione, che redigerà in esito alle predette verifiche, e di consegnarlo agli uffici amministrativi del Conservatorio che dovranno provvedere alla sua pubblicazione sul sito web dell'istituto, secondo le modalità e nel rispetto dei tempi prescritti dall'ANAC.

## **Il questionario agli studenti**

Il Nucleo di valutazione anche quest'anno ha effettuato la rilevazione delle opinioni degli studenti in modalità telematica e ha dato mandato al Direttore Amministrativo del Conservatorio, Dott. Massimiliano Michetti, di approntare le procedure tecniche necessarie per poter somministrare il questionario on-line.

In particolare, è stato attivato sul dominio conslatina.it un dominio di terzo livello (<http://survey.conslatina.it>) che punta verso un server sul quale è stato installato un gestore open source di indagini e sondaggi di livello professionale, LIMESURVEY (<https://www.limesurvey.org/>), adeguatamente configurato e personalizzato. Le modalità di erogazione del questionario hanno previsto la separazione tra l'indirizzario degli studenti facenti parte dell'universo oggetto di indagine (Studenti del previgente ordinamento e studenti dei Corsi Accademici di I e II Livello) e il sistema di autenticazione del gestore dell'indagine, in modo da garantire il completo anonimato dei partecipanti.

Quest'anno il questionario è stato ampliato con l'intenzione di rendere la rilevazione più dettagliata, a tale scopo sono stati raccolti i suggerimenti degli studenti emersi nelle libere osservazioni della scorsa indagine e nei colloqui con gli stessi all'interno del conservatorio.

Il Nucleo ha quindi proposto una valutazione da 1 a 5 (in cui 1 è totalmente negativo, 3 sufficiente e 5 totalmente positivo; il numero 6 serve a manifestare l'intenzione di non rispondere) su una pluralità di aspetti, suddivisi in cinque categorie:

- Didattica (con gruppi di domande su docenti, organizzazione, masterclass, formazione orchestrale, esibizioni artistiche);
- Organizzazione e servizi (con gruppi di domande su segreteria, personale amministrativo e ausiliario, biblioteca, Erasmus, dotazione tecnologica, sito web, diritto allo studio DSU);
- Strutture;
- Comunicazione;
- Altri aspetti con risposta a campo libero.

Sebbene la partecipazione abbia registrato una flessione rispetto allo scorso anno, probabilmente anche a causa di alcuni problemi tecnici incontrati nella consegna delle email, il Nucleo ritiene comunque soddisfacente questa modalità di somministrazione. Hanno compilato il questionario 78 studenti su 185 partecipanti alla rilevazione; 15 studenti hanno rifiutato di sottoporsi all'indagine.

I dati raccolti sono presentati in forma aggregata in allegato alla presente relazione, nel rispetto della norme sulla riservatezza dei dati acquisiti (Allegato 3).

Analizzando i risultati della rilevazione, il Nucleo osserva che gli studenti esprimono un netto apprezzamento nei confronti dei docenti, al punto da considerarli in larga maggioranza il principale punto di forza del Conservatorio. L'apprezzamento si estende, sebbene con percentuali un po' più basse, a tutto il personale: segreteria didattica, coadiutori, amministrazione.

Anche la biblioteca ottiene un ottimo giudizio sul personale, nonché sulle funzionalità del catalogo, dei servizi di prestito e consultazione; tuttavia gli studenti ritengono insufficiente la dotazione informatica presente.

Come già evidenziato lo scorso anno, l'insoddisfazione più marcata si manifesta soprattutto riguardo all'organizzazione della didattica, in particolare in merito alla calendarizzazione e distribuzione delle lezioni nell'anno accademico, la gestione degli esami, la difficoltà di frequenza delle esercitazioni orchestrali, ma anche agli orari di apertura della segreteria didattica, la comunicazione, le poche informazioni che fornisce il sito web su corsi, esami e svolgimento delle lezioni. Molte indicazioni in questo senso compaiono anche nelle libere osservazioni e la maggioranza annovera questi aspetti tra i punti di debolezza del Conservatorio.

Emerge anche, come lo scorso anno, una richiesta degli studenti di essere più partecipi dell'attività di produzione del Conservatorio che viene infatti considerata qualitativamente in modo positivo. Il Nucleo osserva inoltre che la partecipazione degli studenti come spettatori alle esibizioni musicali del conservatorio è piuttosto bassa, in relazione alla quantità di concerti organizzati: solo il 16% ha assistito ad oltre 7 concerti.

Anche le Masterclass vengono valutate molto bene qualitativamente, tuttavia sono ritenute troppo poche e non ben organizzate.

Le criticità riguardanti le strutture sono legate soprattutto alla mancanza di aule per lo studio personale e di spazi per l'aggregazione ed il ristoro, come già evidenziato lo scorso anno. Anche l'inadeguatezza delle aule viene segnalata sia nel questionario, sia nelle libere osservazioni, soprattutto in merito all'insonorizzazione e il riscaldamento della sede staccata. Inoltre gli studenti avvertono l'esigenza di avere più postazioni informatiche e stampanti a loro disposizione, sebbene si dichiarino soddisfatti delle fotocopiatrici già in dotazione.

Una larghissima maggioranza di studenti non ravvisa la necessità di inserire nuove discipline oltre quelle già presenti, mentre il 51% vorrebbe eliminarne alcune; tra queste la più citata è risultata "Tecniche di consapevolezza corporea".

La voce degli studenti per l'a.a. 2015/16 è inoltre rappresentata nella Relazione della Consulta degli Studenti in allegato alla presente (Allegato 2), dove vengono riportate molte delle stesse criticità emerse nel questionario.

## **Conclusioni**

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati raccolti ed esposti nella presente relazione, ancorché in assenza di linee guida nazionali per l'AFAM, relativamente al Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina ritiene di confermare quanto già evidenziato nella relazione dello scorso anno in merito al regolare avanzamento del processo di riforma, alla varietà e articolazione dell'offerta formativa, nonché alle criticità emerse dai questionari degli studenti (aspettativa di un miglioramento dell'organizzazione e pianificazione

della didattica; necessità di aule dedicate allo studio individuale ed aree per l'aggregazione; desiderio di un maggiore coinvolgimento nelle attività di produzione artistica).

Il Nucleo invita l'Istituto a mettere in opera ogni opportuno intervento al fine di superare gli anzidetti elementi di criticità.

Prof. Ing. Duccio Ghidetti                      Firmato  
(Presidente)

Prof.ssa Laura Manzini                         Firmato  
(Componente)

Dott.ssa Maria Grazia Moroni                Firmato  
(Componente)

#### **ALLEGATI**

ALLEGATO 1 - Piano Generale delle Attività per l'a.a. 2015/2016.

ALLEGATO 2 - Relazione della Consulta degli studenti – a.a. 2015/16.

ALLEGATO 3 - Report questionari somministrati agli studenti.